



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Scolastica Regionale per il Piemonte
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE DI PIANEZZA (TO)

✉ Via Manzoni, 5 - 10044 **PianeZZa (To)** ☎ 011/967 65 57 - Fax 011/967 35 76
Codice Fiscale 95616330015 - Codice Istituto TOIC89700N - e-mail: TOIC89700N@istruzione.it

Servizio Sicurezza e Prevenzione

Prot. 2044 /A23 del 03/12/2012

AI Signori Docenti dell'Istituto Comprensivo di PianeZZa
A tutto il Personale ATA
Ai soggetti e figure coinvolte
LORO SEDI

Premessa. La presente procedura viene emanata in attesa di una definizione organica della materia, in particolare per quanto attiene alcuni aspetti attuativi della Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2012, n. 21-4814 inerenti i controlli sanitari ivi previsti.

Procedura: “Divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche “

Elaborata ai sensi di:

- Provvedimento del 16.3.2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano
- Ar 15 Legge n° 125 del 30.3.2001
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2012, n. 21-4814

Soggetti e figure coinvolte

- | | |
|----------------------|---|
| 1. Datore di lavoro | Prof. Giuseppe Tripicchio |
| 2. Medico Competente | Dott. Leandro Sgrò |
| 3. RLS | da nominare |
| 4. ASPP | Diversi, vari plessi, come da incarichi |
| 5. DSGA | Dott.ssa Piera Strobietto |
| 6. RSPP | Ing. Paolo Pieri |

La presente procedura viene esposta all'ALBO dell'Istituto Scolastico Comprensivo Statale di PianeZZa e all'albo dei relativi plessi ed è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio di segreteria di Via Manzoni, 5 – PianeZZa (TO).

Indice

1. Scopo
2. Applicabilità
3. Distribuzione
4. Modalità operative
 - Divieto di somministrazione ed assunzione di sostanze alcoliche e superalcoliche
 - Personale preposto a vigilare sul divieto e persone da informare in caso di violazioni
 - Informazione ai dipendenti
5. Documentazione
6. Responsabilità
7. Riferimenti normativi
8. Nota informativa sull'alcool e sui danni che può provocare

1 - Scopo

La presente procedura, redatta in attuazione delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di Sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, intende disciplinare gli aspetti inerenti la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche, da parte dei lavoratori dipendenti, all'interno della scuola.

La finalità della presente procedura è, quindi, la tutela della sicurezza, dell'incolumità, della salute dei lavoratori dell'Istituto Scolastico Comprensivo Statale di Pianezza, dai rischi inerenti le fattispecie di cui sopra, cui i lavoratori medesimi possono essere esposti, collegati allo svolgimento delle attività lavorative.

Il presente testo disciplina, pertanto, il divieto di assunzione e distribuzione di bevande alcoliche e superalcoliche durante lo svolgimento delle attività lavorative e didattiche all'interno delle scuole dipendenti secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia, in particolare dal provvedimento del 16.3.2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, e prende in considerazione:

- il divieto di assunzione e distribuzione di bevande alcoliche e superalcoliche durante lo svolgimento delle attività lavorative;
- il personale preposto a vigilare sul divieto e le persone da informare in caso di violazioni.

2 - Applicabilità

La presente procedura si applica a tutte le attività lavorative che si svolgono all'interno dell'Istituto Scolastico Comprensivo Statale di Pianezza, che comportano un elevato rischio di infortunio sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei lavoratori e/o dei terzi, per le quali si fa divieto di assunzione e distribuzione di bevande alcoliche e superalcoliche durante lo svolgimento delle attività lavorative e didattiche ai sensi dell'art. 15 della legge n° 125 del 30.3.2001 e successive disposizioni regolamentari.

L'elenco completo di tali attività è riportato nell'allegato n° 1 del provvedimento del 16.3.2006 sopra citato.

3 - Distribuzione

Il testo della presente procedura viene consegnato in copia a :

- a. Datore di lavoro
- b. Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
- c. RLS (da nominare)
- d. ASPP per affissione in tutte le scuole dell'Istituto
- e. Albo della Scuola Secondaria di primo grado "Giovanni XXIII" di Pianezza (TO)
- f. DSGA (per diffusione al personale ATA)

4 - Modalità operative

- **4.1 - Divieto di somministrazione ed assunzione di sostanze alcoliche e superalcoliche**

Il Datore di Lavoro, ai sensi della normativa vigente ed in accordo con il RSPP e il RLS, dispone che è tassativamente vietata l'assunzione, la somministrazione e distribuzione di bevande alcoliche e superalcoliche, durante lo svolgimento delle attività lavorative e didattiche, per i lavoratori che svolgono le attività all'interno delle strutture e/o comunque espletate su mandato e/o incarico dell'Istituto Scolastico Comprensivo Statale di Pianezza (TO) anche all'esterno di esso, comprese nell'allegato 1 del provvedimento del 16.3.2006 sopra citato.

- **4.2 - Personale preposto a vigilare sul divieto e persone da informare in caso di violazioni**

Sono preposti a vigilare sul divieto di assunzione, somministrazione e distribuzione di bevande alcoliche e superalcoliche nonché sulla presenza di persone in evidente stato di ebbrezza (riconoscibili, ad esempio, dalla difficoltà a permanere in posture corrette, da ridotte capacità di espressione verbale o coordinamento motorio, dalle difficoltà di ordine psico-motorio e relazionale, ...) le seguenti figure:

- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Prevenzione (RSPP)
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Gli ASPP
- I Collaboratori del Dirigente Scolastico e i docenti Fiduciari dei plessi dell'Istituto
- Il DSGA

- **4.3 – gestione casi di ubriachezza**

Si dispone che nessun lavoratore in stato di ubriachezza sia tenuto nella posizione di lavoro. Chiunque rilevi un lavoratore il cui stato di salute non è adatto alla prosecuzione del lavoro deve segnalarlo al preposto presente in servizio il quale avrà cura di allontanare il lavoratore dalla propria postazione ricoverarla in un locale idoneo reperito nelle adiacenze. Il preposto, successivamente, avrà cura di informare il Servizio di primo Soccorso che potrà decidere di

- chiamare il Medico competente oppure, ove questi non disponibile/reperibile, i medici del Azienda Sanitaria di Zona
- chiedere l'intervento dell'autoambulanza
- tenere la persona interessata a riposo fino al termine del suo orario lavorativo.

Il Medico di primo soccorso dovrà, in ogni caso, segnalare appena possibile l'evento riscontrato al Medico Competente nominato ed al datore di lavoro.

- **4.4 – informazione ai dipendenti**

Allo scopo di informare i lavoratori sul divieto tassativo di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche nel corso dell'espletamento delle attività lavorative aziendali comprese nell'allegato 1 sopra citato, sarà anche data capillare divulgazione della presente procedura a cura del Datore di lavoro e RSPP nelle fasi periodiche di informazione e del DSGA per il personale ATA e mediante le forme di divulgazione previste al punto 3.

5 - Documentazione

- Gli Uffici di segreteria avranno cura di tenere archiviata la presente procedura, congiuntamente al Documento di Valutazione dei rischi di cui al D. L.vo 81/2008
- Il RSPP coadiuvato dal Medico Competente avrà cura, a fronte di segnalazioni da parte del personale destinato a vigilare sul divieto di cui al precedente punto 4.2, di proporre le misure e azioni successive opportune al Datore di Lavoro.

6 - Responsabilità

- Il RSPP aggiorna periodicamente la presente procedura e segnala tempestivamente eventuali infrazioni al Datore di Lavoro.
- Il RSPP in occasione dell'informazione periodica informa e sensibilizza i lavoratori in merito al rischio di infortuni ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, legati all'assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche nel corso dell'espletamento delle attività lavorative segnala immediatamente eventuali infrazioni al Datore di lavoro
- I soggetti di cui al precedente punto 4.2 segnalano immediatamente eventuali infrazioni al Datore di lavoro

- Il RLS segnala immediatamente eventuali infrazioni al Datore di lavoro
- Tutto il personale dipendente interessato nonché eventuali soggetti esterni (genitori degli alunni, consulenti, esperti, clienti, fornitori, rappresentanti, ecc) rispettano il divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche nel corso dell'espletamento delle attività lavorative e, in ogni caso, se presenti all'interno delle strutture.

7 - Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- Provvedimento del 16.3.2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano
- Ar 15 Legge n° 125 del 30.3.2001
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2012, n. 21-4814

8 - Nota informativa sull'alcool e sui danni che può provocare

➤ *Cos'è e come si presenta*

L'alcol etilico o etanolo è un composto organico liquido e incolore che si ottiene dalla fermentazione degli zuccheri presenti nella frutta, nei cereali, in alcuni semi e nei tuberi. La gradazione alcoolica delle bevande indica la percentuale in volume di alcol etilico presente.

➤ *Effetti comunemente ricercati*

Bere alcolici favorisce una percezione di calo della tensione e riduzione delle inibizioni. Il più delle volte chi lo assume è alla ricerca dei suoi effetti socializzanti: generalmente, infatti, a basse dosi ci si sente più espansivi, loquaci, socievoli e appare più facile rompere il ghiaccio ed instaurare relazioni con gli altri.

➤ *Rischi da scontare*

L'abuso di alcol può provocare danni sia a breve che a lungo termine. Nel primo caso si parla di intossicazione alcolica acuta (ubriachezza): gli effetti cambiano da individuo a individuo (euforia, allegria oppure tristezza, sonnolenza, ecc). Alcuni segni fisici caratteristici sono: volto arrossato, pronuncia indistinta, marcia instabile e difficoltà di coordinazione. Gli effetti acuti sono pericolosi per le conseguenze indirette che ne derivano. Rischio di incidenti domestici, in strada, sul lavoro. Dosi eccessive possono portare al coma etilico.

Quando invece l'alcol interferisce con il buon funzionamento della vita di un individuo nell'ambito familiare e/o sociale si può parlare di alcoolismo o alcol dipendenza. E' possibile che al mattino si avvertano i sintomi di mancanza di sostanza, tremori alle mani, crampi, nausea, ansia, instabilità; questi sintomi scompaiono dopo l'assunzione di bevande alcoliche.

In seguito ad un consumo smodato e prolungato di alcolici è possibile sviluppare varie patologie alcol correlate quali danni al fegato (epatiti e cirrosi), disturbi cardiaci (maggior rischio di infarti e pressione alta), alcune forme di cancro (prevalentemente a livello di esofago e della bocca) e infiammazioni del pancreas. Inoltre l'uso smodato e prolungato di alcol può provocare sofferenze e lesioni anche gravi sia al sistema nervoso centrale che a quello periferico.

Oltre a ciò, provoca danni anche alle relazioni sociali: con l'alcol si può diventare più aggressivi e violenti, mettendo a dura prova i rapporti con i famigliari e amici oppure, viceversa, si può essere troppo sedati e chiusi in se stessi.

Anche astenendosi improvvisamente dall'uso di alcolici, per un alcolista, può essere particolarmente pericoloso: in alcuni casi può portare ad una sindrome (delirium tremens) che può essere mortale.

➤ *Attenzione*

Alcol e droghe: troppo spesso l'assunzione di alcol avviene insieme a quella di droghe di vario genere. Si pensa infatti che un cocktail di questo genere renda più intensi gli effetti desiderati. Invece no! Questi mix aumentano notevolmente gli effetti indesiderati ed i rischi per la salute.

Alcol e farmaci: l'alcol etilico interagisce con vari farmaci con effetti diversi: aumento o diminuzione degli effetti del farmaco, aumento degli effetti collaterali, comparsa di sintomi specifici. Quando assumiamo un farmaco informiamoci presso il medico o il farmacista se vi sono controindicazioni al consumo di alcolici.

Alcol prima dei 18 anni: i bambini e gli adolescenti hanno una ridotta capacità di metabolizzare l'alcol e sono ben noti gli effetti negativi sul processo di sviluppo.

Alcol e lavori pericolosi o di precisione: aumenta il rischio di incidenti sul lavoro. Aumenta il rischio di assorbimento da parte del fisico di alcuni inquinanti ambientali (es. piombo).

Pianezza, 3 dicembre 2012

IL Datore di Lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Giuseppe TRIPICCHIO